



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 13 DEL 18 LUG 2017

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 395/2016. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l’8 luglio 2015 di cui alla O.C.D.P.C. 274/2015.

Comune di Dolo (VE) – Interventi cod. n. 027012-57 di “Ricostruzione e ripristino magazzino comunale in via F.lli Bandiera” e cod. n. 027012-79 di “rimozione materiale e bonifica amianto nel comune di Dolo al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica” finanziati con O.C. 4/2015 e con Decreto n. 1 del 15/12/2016. Definizione termini di rendicontazione.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

A seguito di specifiche richieste inoltrate dal Comune di Dolo (VE) ed esaminate le motivazioni addotte, con il presente decreto si provvede alla definizione del termine di rendicontazione finale a tutto il 30/06/2018.

IL RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”
O.C.D.P.C. N. 395/2016

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 106, in data 9 luglio 2015, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali fenomeni temporaleschi di forte intensità verificatisi il giorno 8 luglio 2015 in alcune aree del territorio regionale;
- con Delibera in data 17 luglio 2015 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, lo “stato di emergenza” in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l’8 luglio 2015 nel territorio dei comuni di Dolo, Pianiga e Mira in provincia di Venezia e di Cortina d’Ampezzo in provincia di Belluno, nonché stabilito che “Per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di euro 2.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’articolo 5, comma 5-quinquies della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- con Ordinanza n. 274, in data 30 luglio 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 184 del 10 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con la Regione del Veneto, ha nominato, quale Commissario delegato per il superamento dell’emergenza di cui trattasi, il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità;
- il giorno 4 agosto 2015 un ulteriore eccezionale evento meteorologico ha nuovamente interessato il territorio della regione Veneto colpendo la Valle del Boite e dell’Ansiei in provincia di Belluno, ed in particolare i comuni di San Vito di Cadore, Vodo di Cadore, Borca di Cadore, Cortina d’Ampezzo e Auronzo di Cadore, con abbondanti e violente precipitazioni di forte intensità che hanno determinato gravi fenomeni franosi e smottamenti, causando una situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e l’interruzione di collegamenti viari;
- con Decreto n. 118 del 06 agosto 2015 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo stato di crisi a causa dei suddetti eccezionali fenomeni temporaleschi del giorno 4 agosto 2015 nell’area del territorio regionale della Valle del Boite e dell’Ansiei della provincia di Belluno;
- con Delibera in data 6 agosto 2015, il Consiglio dei Ministri ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria Delibera del 17 luglio 2015, al territorio dei comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore e Auronzo e altresì ha stanziato ulteriori 2 milioni di euro;
- con Ordinanza n. 278, in data 17 agosto 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 21 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con la Regione del Veneto, ha esteso le

disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 274/2015 anche agli eventi emergenziali del 4 agosto 2015, confermando il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato;

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 274/2015, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) Interventi realizzati nella fase di prima emergenza per rimuovere situazioni di rischio e per assistenza e ricovero delle popolazioni colpite, b) interventi per la messa in sicurezza delle aree, c) interventi urgenti per evitare situazioni di pericolo o maggiori danni;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'OCDPC 274/2015, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/0055955 in data 11/11/2015, n. RIA/18850 in data 13/04/2016, n. RIA/0035071 dell'11/07/2016 e n. RIA/0038354 del 27/07/2016;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 395 del 21 settembre 2016 – G.U. n. 231 del 03/10/2016, ha individuato la Regione Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionali a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata OCDPC n. 395/2016 veniva individuato il Direttore della Struttura di Progetto Gestione post – emergenze connesse ad eventi calamitosi dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della medesima ordinanza. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il predetto Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5971 mantenuta fino al 31/12/2017;

DATO ATTO CHE con Ordinanza n. 4/2015 e successive rimodulazioni, e con Decreto n. 1/2016, sono state assegnati al Comune di Dolo (VE), tra gli altri, i seguenti finanziamenti per complessivi € 193.592,99 a valere sulla Contabilità Speciale n. 5971, come riportato nella sottostante tabella:

COD.INT.	ENTE ATTUATORE	PR OV	TITOLO INTERVENTO	RIFERIMENTO OC DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO RIMODULATO (ultima rimodulaz luglio 2016 aut con nota RIA 38354 del 27/07/2016)
027012-57	Comune di DOLO	VE	Ricostruzione e ripristino magazzino comunale in via F.lli Bandiera	OC 4/2015 e Dec. 1/2016	€ 113.327,40=
027012-79	Comune di DOLO	VE	Rimozione materiale e bonifica amianto nel comune di Dolo al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica	Dec 1/2016	€ 80.265,59=
totale					€ 193.592,99=

VISTA la nota prot. 17916 del 07/07/2016, registrata al protocollo regionale n. 265479 del 08/07/2016, con la quale il Comune di Dolo (VE) ha trasmesso il cronoprogramma delle attività complessive necessarie per realizzare i lavori di ricostruzione del magazzino comunale di via F.lli Bandiera chiedendo contestualmente di aggiornare il termine ultimo di rendicontazione del finanziamento alla data del 30/06/2018;

VISTA la nota prot. 225459 dell'08/06/2017 con la quale è stato richiesto al Comune di Dolo (VE) di presentare entro il 15/09/2017 la documentazione di rendicontazione finale dell'intervento cod. n. 027012-79 di "Rimozione materiale e bonifica amianto nel comune di Dolo al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica";

VISTA inoltre, la nota prot. n. 16867 del 29/06/2017, registrata al protocollo regionale n. 257607 del 30/06/2017, con la quale il Comune di Dolo (VE) ha richiesto anche per l'intervento cod. 027012-79 di "Rimozione materiale e bonifica amianto nel comune di Dolo al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica" una proroga al 30/06/2018 del termine per la presentazione della rendicontazione, stante la complessità dell'intervento che prevede il coinvolgimento di più parti e la necessita di acquisire tutti i pareri sanitari e ambientali degli Enti preposti alla tutela e alla vigilanza sanitaria ed ambientale;

RITENUTO che le motivazioni addotte a supporto delle richieste del Comune di Dolo (VE), possano essere considerate ammissibili, anche in considerazione della finalità di cui all'O.P.C.M. n. 395/2016 volta al superamento del contesto critico derivante dagli eventi meteorologici verificatisi l'8 luglio 2015 di cui alla O.C.D.P.C. 274/2015;

RITENUTO pertanto di poter accogliere le richieste inoltrate dal Comune di Dolo (VE) con le citate note n. 17916 /2016 e n. 16867/2017 e conseguentemente di definire al 30/06/2018 il termine di rendicontazione finale dei lavori inerenti gli interventi codd. n. 027012-57 e n. 027012-79;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 274 in data 30 luglio 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 278 in data 17 agosto 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 395 in data 21 settembre 2016;
- le Ordinanze Commissariali;

DECRETA

1. di dare atto che premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di ritenere ammissibili le motivazioni addotte dal Comune di Dolo (VE) a supporto delle richieste di differimento del termine di rendicontazione finale dei lavori inerenti gli interventi cod. n. 027012-57 e n. 027012-79;
3. di accogliere, pertanto, le richieste inoltrate dal Comune di Dolo (VE) con note n. 17916 del 07/07/2016 e n. 16867 del 29/06/2017 e conseguentemente di definire al 30/06/2018 il termine di rendicontazione finale dei lavori inerenti gli interventi cod. n. 027012-57 "Ricostruzione e ripristino magazzino comunale in via F.lli Bandiera" e cod. n. , 027012-79 di "Rimozione materiale e bonifica amianto nel comune di Dolo al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica";
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Dolo (VE);
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

TR